

in conformità alle disposizioni dell'articolo 116 bis del regolamento della Camera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulla opportunità di parificare la sorte dei veterinari a quella dei medici per gli effetti dell'esonero dal servizio militare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere come si possa conciliare la precisa disposizione contemplata nel decreto luogotenenziale 27 aprile 1916, secondo cui durante la guerra i funzionari del personale civile della giustizia militare si considerano come facenti parte del regio esercito, estendendo ad essi integralmente la legge sullo stato degli ufficiali e il regolamento disciplinare, col successivo provvedimento che nega a detti funzionari le indennità spettanti agli ufficiali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Falcioni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda estendere l'esonero dal servizio militare ai segretari comunali provvisori, nominati prima della dichiarazione di guerra, e ciò per evitare la duplice anomalia:

a) che siano ammessi all'esonero coloro che ottennero la nomina dopo il maggio 1915 — quando, cioè, essa poteva essere preordinata al fine di sottrarsi all'obbligo del servizio militare, in caso di richiamo — e ne siano esclusi coloro che la conseguirono prima di quella data, ossia in tempo non sospetto;

b) che nello stesso comune il segretario interino, nominato prima della dichiarazione di guerra, non sia esonerato, ed ottenga invece l'esonero il nuovo segretario interino, nominato in seguito all'avvenuto richiamo del primo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Nicola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere i motivi per cui non ha creduto estendere ai laureati in fisica, chiamati sotto le armi, le medesime agevolazioni concesse agli ingegneri. Ed in special modo perchè non li ha

adibiti, date le loro attitudini alle ricerche sperimentali nei laboratori di artiglieria, genio ed aereostieri, come radiologi negli ospedali e nelle Commissioni di collaudo dei proiettili e degli apparecchi di precisione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Faranda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulla mancata applicazione, da parte di alcuni comandi territoriali di Corpo d'armata, dei provvedimenti ministeriali per i quali si restituiscono ai propri distretti gli ufficiali richiamati dal congedo, specie in seguito alla ridotta indennità di fuori residenza, generando così malcontento negli interessati e danneggiando l'erario. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulle recenti disposizioni con le quali agli ufficiali dell'esercito, ammalatisi in guerra e per ragioni di servizio, non viene più ad usarsi lo stesso trattamento fatto ai loro colleghi feriti. Questo provvedimento nuoce allo stato giuridico ed economico dell'ufficiale eccitando quei risentimenti che dovrebbero evitarsi nel momento in cui gareggia lo spirito di sacrificio per la maggiore difesa della Patria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di grazia e giustizia, per sapere se non credano mettersi d'accordo allo scopo d'inviare in congedo temporaneo o in licenza illimitata quei funzionari dell'ordine giudiziario che, già riformati ed ora dichiarati inabili alle fatiche di guerra, sono reclamati al loro ufficio da esigenze accertate per mezzo dei rispettivi procuratori generali o presidenti di Corte d'appello. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Joele ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda opportuno di concedere agli ufficiali effettivi o di complemento rimossi dal grado e di condotta incensurabile, i quali facciano domanda di essere inviati al fronte, di reintegrarli nel loro grado, seguendo il criterio già dal Governo adottato, per cui